

Primo Rapporto di Riesame ciclico – 2015

Denominazione del Corso di Studio : Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA)

Classe : LM-37

Sede : Università "Tor Vergata" di Roma – Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Daniela Guardamagna (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Dr.ssa Martina Mancini (Studente)

Altri componenti

Prof. Mario Caramitti (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Anna Fattori (Docente del CdS)

Prof. Luca Bevilacqua (Docente del CdS e Vicecoordinatore del CdS)

Dr.ssa Marika Burri (Tecnico amministrativo con funzioni di componente della Segreteria didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle seguenti date:

- **30/04/14** Nell'ambito del Consiglio di gestione del LLEA, sintesi degli incontri e delle discussioni tra i membri del gruppo a proposito delle criticità, delle proposte di miglioramento e del questionario inviato agli studenti laureati in LLEA negli ultimi tre anni.
- **15/10/14** Nell'ambito del Consiglio di gestione del LLEA, nomina del nuovo Gruppo di riesame in virtù delle dimissioni del Coordinatore del CdS prof. Frattale. Sintesi del lavoro del gruppo.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **14.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà

Il Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del LLEA, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati), con particolare riferimento all'attenzione rivolta alla condizione occupazionale degli studenti laureati presso il LLEA mediante un questionario a essi inviato. La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio–2015

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione che qui si propone è basata essenzialmente sui dati che emergono dai quadri A1, A2-a della SUA-CdS 2014. In mancanza, all'interno del CdS, di un responsabile o di una commissione preposta specificamente alla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, il gruppo di riesame si è avvalso delle indicazioni pervenute dall'Ufficio stages della Macroarea di Lettere, dei dati Almalaurea e dei dati del questionario che il prof. Matteo Lefèvre ha condotto, per il CdS, relativo al monitoraggio degli studenti LLEA nel mondo del lavoro.

Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in LLEA, secondo la scheda SUA, comprendono le seguenti figure: traduttore, revisore di testi, linguista-filologo e redattore. Tuttavia se si considerano i dati Almalaurea riguardanti la condizione occupazionale, notiamo che una percentuale molto esigua lavora di fatto in un ambito culturale umanistico. Diverso è il caso per lo sbocco rappresentato dall'insegnamento nella scuola secondaria (I e II grado), per il quale, grazie all'attivazione dei TFA (2012-2013) e dei PAS (2013-2014), vi è stato un discreto rilancio.

Per venire incontro alla domanda di formazione, un momento fondamentale all'interno del percorso di studi è rappresentato dall'elaborazione della tesi di laurea, alla quale non a caso sono riservati 24 CFU dei 120 complessivi. Nella tesi, infatti, il laureato in LLEA si cimenta per la prima volta, sotto la guida del professore relatore, in attività di redazione e revisione testi, di traduzione, di ricerca filologica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Predisporre una commissione, all'interno del CdS, il cui compito è rafforzare i contatti diretti, o tramite studi di settore, con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Azioni da intraprendere: Proporre al Consiglio di Gestione del LLEA l'istituzione della commissione di cui sopra.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In occasione della prima Riunione del Consiglio di Gestione per l'anno 2015, il Coordinatore presenterà la proposta di istituire la suddetta commissione, la quale provvederà a un primo abbozzo di programma per consultare o contattare possibili strutture del mondo del lavoro (case editrici, riviste di ambito culturale, biblioteche, archivi, centri culturali italiani e stranieri) atte a ricevere la figura professionale del laureato in LLEA.

Obiettivo n. 2: Incentivare presso gli studenti l'attività di tirocini didattico-curricolari durante il percorso di studi.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare gli studenti, tramite l'orientamento e qualsiasi altra occasione di incontro, circa l'importanza che un tirocinio presso un Ente o un'azienda privata può rivestire all'interno di un percorso formativo che, sebbene non prettamente professionalizzante, vuole favorire in ogni modo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore provvederà in una prima fase ad informare i colleghi del CdS riguardo a una serie di convenzioni già stipulate dall'Ateneo o dalla Macroarea che possano interessare il CdS e i singoli settori scientifico-disciplinari. Entro l'inizio dell'a. a. 2015-16 l'obiettivo è quello di migliorare l'informazione presso gli studenti, attraverso il tutorato, riguardo alle possibilità offerte dai tirocini didattico-curricolari.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli obiettivi formativi specifici del CdS, come riportato nella scheda SUA, sono i seguenti:

- conoscenza avanzata della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane;
- sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane, con relativa conoscenza teorica;
- principali strumenti teorici per l'analisi linguistica, semantica e stilistica di testi letterari;
- competenza di base nell'utilizzo di strumenti informatici utili nel campo linguistico-letterario;
- padronanza scritta e orale di almeno una lingua straniera.

Valutare il rapporto tra risultati attesi e accertati, per le singole discipline, è responsabilità che ricade sul singolo docente. Il livello di preparazione complessiva dello studente che si laurea in LLEA viene valutato collegialmente nell'ambito della PROVA FINALE, ovvero al momento della discussione della tesi di laurea, alla quale partecipa una Commissione composta da sette docenti. La discussione prevede peraltro l'esposizione orale in una o due lingue straniere di una parte degli argomenti inerenti alla tesi.

Stando ai dati provenienti dall'Ateneo e da Almalaurea relativi al gradimento del CdS e della sua funzionalità complessiva, si può senz'altro ritenere che gli insegnamenti vengano svolti in modo adeguato alle aspettative e secondo quanto dichiarato dai singoli docenti all'interno delle schede descrittive che accompagnano la SUA. Lo stesso discorso vale circa le modalità di verifica (scritto/orale) e, più in generale, riguardo ai processi formativi e di valutazione degli studenti all'interno del CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione del rapporto medio tra gli obiettivi previsti dal docente e i risultati di apprendimento.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare i singoli docenti sulla necessità di un'informazione il più possibile completa riguardo ai requisiti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica degli apprendimenti per le singole discipline.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il gruppo di Riesame che verrà costituito a partire dalla prima riunione utile del CdS nel 2015 si occuperà di definire meglio gli obiettivi previsti e stabiliti, a livello generale, dalla scheda SUA. In un secondo momento, e comunque in tempo per l'inserimento dei programmi on-line attraverso il Totem, i docenti saranno invitati a precisare ulteriormente i requisiti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica degli apprendimenti per le singole discipline.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione interna del CdS si fonda sulle riunioni periodiche, il cui obiettivo principale è quello di migliorarne la qualità e di ottemperare alle richieste che giungono sia a livello di indicazioni ministeriali, sia a livello di varie esigenze legate alla gestione della didattica.

L'esiguo numero di docenti incardinati nel CdS per le materie di base, pur soddisfacendo i requisiti minimi di legge, non permette un'ampia articolazione dei compiti a livello di gestione. Ciò anche a causa del fatto che i docenti che possono rivestire incarichi per il LLEA sono impegnati, in molti casi, come responsabili di compiti analoghi per il LLEM.

Le esigenze di cui si deve far carico il Consiglio di Gestione del CdS sono molte (piani di studio, pratiche studenti, valutazione della qualità, gestione della scheda SUA, gruppo di Riesame, Erasmus) e richiedono abilità specialistiche, anche di tipo informatico.

A fronte di questa molteplicità di impegni e di un'obiettiva scarsità di risorse e servizi a disposizione, il CdS è comunque riuscito a garantire in questi anni un pieno ed efficiente funzionamento, come dimostrano gli indici di qualità desumibili dai questionari studenti a cui si è fatto riferimento nel Rapporto di Riesame Annuale 2015.

Senza'altro positiva è stata la recente creazione di una Segreteria Didattica che si affianca al CdS in alcune funzioni (in particolare GOMP e SUA).

I ruoli e le responsabilità del CdS, definiti di volta in volta in corso d'opera e affrontando talora alcune emergenze legate a scadenze ravvicinate o a guasti sui sistemi informatici, risultano nondimeno pienamente rispettati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'interazione con la Segreteria Didattica.

Azioni da intraprendere: Rafforzare la collaborazione, attraverso uno scambio di informazioni da parte di ogni docente, con la Segreteria Didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Essendo già a disposizione le risorse richieste per il raggiungimento dell'obiettivo, sarà compito del Coordinatore e del Vicecoordinatore collaborare assiduamente con la Segreteria Didattica in modo da ripartire adeguatamente il lavoro, spostando su quest'ultima le parti di tipo burocratico-amministrativo, affinché il corpo docente possa concentrarsi su ciò che concerne la definizione e lo svolgimento delle attività didattiche e di verifica. Nondimeno sarà cura di ogni docente del CdS informarsi direttamente presso la Segreteria didattica su quale tipo di ausilio essa potrà offrire, di volta in volta, in relazione alle diverse esigenze che si presenteranno.